Anno 2013

Università degli Studi di CAGLIARI >> Sua-Rd di Struttura: "Ingegneria Civile, Ambientale e Architettura"

C.1.b Grandi attrezzature di ricerca[1]

N.1 - In condivisione con altre strutture (scheda inserita dall'Ateneo)

Nome o Tipologia	Spettrometro di massa LA-ICP-MS
Responsabile scientifico	CIDU Rosa
Descrizione[2]	Spettrometro di massa Perkin Elmer SCIEX Elan DRC-e con sorgente al plasma ad accoppiamento induttivo, munito di autocampionatore e cella di reazione per leliminazione degli interferenti. Lo strumento è localizzato nel laboratorio Cinsa denominato LAMP Laboratorio per la previsione, monitoraggio e riduzione del rischio di contaminazione da Metalli Pesanti. La gestione è affidata alla prof.ssa Rosa Cidu del Dipartimento di Scienze Chimiche e Geologiche.
Classificazione ESFRI[3]	Environmental Sciences
Fondi su cui è stato effettuato l'acquisto[4]	Regionali/Nazionali
Anno di attivazione della grande attrezzatura	2004
Utenza	Interna allateneo, Esterna allateneo
Applicazioni derivanti dallutilizzo dellattrezzatura	Progetti di ricerca, Collaborazioni scientifiche, Contratti di ricerca
Altre informazioni utili[5]	
Area Scientifica di Riferimento:	04
Dipartimenti in condivisione:	Scienze Chimiche e Geologiche Ingegneria Civile, Ambientale e Architettura Ingegneria Meccanica, Chimica e dei Materiali

N.2 - In condivisione con altre strutture (scheda inserita dall'Ateneo)

Nome o Tipologia	Diffrattometro a Raggi-X Panalytical Expert Pro
Responsabile scientifico	FRAU Franco
Descrizione[2]	Diffrattometro a Raggi-X Panalytical Expert Pro per polveri, con configurazione θ-θ munito di accessori per analisi in geometria parallela. Lo strumento è localizzato nel laboratorio Cinsa denominato LAMP Laboratorio per la previsione, monitoraggio e riduzione del rischio di contaminazione da Metalli Pesanti. La gestione è affidata al prof. Franco Frau del Dipartimento di Scienze Chimiche e Geologiche.
Classificazione ESFRI[3]	Environmental Sciences
Fondi su cui è stato effettuato l'acquisto[4]	Regionali/Nazionali, Internazionali
Anno di attivazione della grande attrezzatura	2004
Utenza	Interna allateneo, Esterna allateneo
Applicazioni derivanti dallutilizzo dellattrezzatura	Progetti di ricerca, Collaborazioni scientifiche, Contratti di ricerca
Altre informazioni utili[5]	
Area Scientifica di Riferimento:	04
Dipartimenti in condivisione:	Scienze Chimiche e Geologiche Ingegneria Civile, Ambientale e Architettura Ingegneria Meccanica, Chimica e dei Materiali

N.3 - In condivisione con altre strutture (scheda inserita dall'Ateneo)

Nome o Tipologia	Spettrometro sequenziale di Fluorescenza X Panalytical MagiX Pro
Responsabile scientifico	FRAU Franco
Descrizione[2]	Spettrometro sequenziale di Fluorescenza X Panalytical MagiX Pro per la caratterizzazione chimica dei materiali allo stato solido. Lo strumento è localizzato nel laboratorio Cinsa denominato LAMP Laboratorio per la previsione, monitoraggio e riduzione del rischio di contaminazione da Metalli Pesanti. La gestione è affidata al prof. Franco Frau del Dipartimento di Scienze Chimiche e Geologiche.
Classificazione ESFRI[3]	Environmental Sciences
Fondi su cui è stato effettuato l'acquisto[4]	Regionali/Nazionali, Internazionali
Anno di attivazione della grande attrezzatura	2004
Utenza	Interna allateneo, Esterna allateneo
Applicazioni derivanti dallutilizzo dellattrezzatura	Progetti di ricerca, Collaborazioni scientifiche, Contratti di ricerca
Altre informazioni utili[5]	
Area Scientifica di Riferimento:	04
Dipartimenti in condivisione:	Scienze Chimiche e Geologiche Ingegneria Civile, Ambientale e Architettura Ingegneria Meccanica, Chimica e dei Materiali

N.4 - In condivisione con altre strutture (scheda inserita dall'Ateneo)

Nome o Tipologia	Camera Anecoica
Responsabile scientifico	FADDA Paolo
Descrizione[2]	Camera per misurazioni e prove di tipo acustico per rilevare lintensità e la frequenza dei suoni prodotti da macchine ed apparecchi di ogni tipo. Simula lambiente indefinito senza interferenze dallesterno. Il laboratorio è costituito da un ambiente fisico, collaudato ed a norma secondo le ISO 3745. Nel corso del 2013 l'attrezzatura è stata conferita dal Centro di competenza tecnologica "Centralabs srl" (società consortile a partecipazione universitaria) al PoliLab, Centro di servizio istituito con la finalità di promuovere, la creazione e lo sviluppo di laboratori e di gestirli al fine di erogare servizi a supporto delle strutture di ricerca e didattica dellUniversità degli Studi di Cagliari, nonché di promuovere attività di servizio a favore del territorio. Rif. Documenti: - Decreto costitutivo Polilab: http://www.unica.it/UserFiles/File/Utenti/diamante/regolamenti%202013/d.r.%201085%20del%2031_07_2013.pdf - Regolamento Polilab: http://www.unica.it/UserFiles/File/Utenti/oocc2/Senato/Senato_2013/2013_07/20130723SA%20Archivio/All.7.pdf - Allegato 1 al Regolamento - Documento di Sintesi: http://www.unica.it/UserFiles/File/Utenti/diamante/regolamenti%202013/aLL.%201%20POLILAB.pdf
Classificazione ESFRI[3]	Physical Sciences and Engineering
Fondi su cui è stato effettuato l'acquisto[4]	Internazionali
Anno di attivazione della grande attrezzatura	2009
Utenza	Interna allateneo, Esterna allateneo
Applicazioni derivanti dallutilizzo dellattrezzatura	Progetti di ricerca, Collaborazioni scientifiche, Prestazioni a tariffario, Contratti di ricerca
Altre informazioni utili[5]	
Area Scientifica di Riferimento:	08
Dipartimenti in condivisione:	Ingegneria Elettrica ed Elettronica Ingegneria Civile, Ambientale e Architettura Ingegneria Meccanica, Chimica e dei Materiali

N.5 - In condivisione con altre strutture (scheda inserita dall'Ateneo)

Nome o Tipologia	Doppia Camera Riverberante
Responsabile scientifico	FADDA Paolo
Descrizione[2]	La camera riverberante è un laboratorio che consente la misura dellIndice di attenuazione del rumore (o potere fonoassorbente) R. Misura la capacità di un pannello o di una parete di impedire il passaggio di energia acustica. Consente di determinare il potere fonoisolante di serramenti, vetrazioni, chiusure tecniche, e nuovi materiali nel rispetto di quanto disposto dalla Direttiva 89/106 sui prodotti da costruzione, recepita con la Norma di prodotto EN 14351-1, per quanto riguarda la protezione dal rumore esterno. Tale determinazione fa riferimento alla norma internazionale UNI EN ISO 140/3, che prevede luso della doppia camera riverberante. Il laboratorio è costituito da un ambiente fisico, collaudato ed a norma secondo le UNI EN ISO 140-1:2006 e UNI EN ISO 140-3:2006. Nel corso del 2013 l'attrezzatura è stata conferita dal Centro di competenza tecnologica "Centralabs srl" (società consortile a partecipazione universitaria) al PoliLab, Centro di servizio istituito con la finalità di promuovere, la creazione e lo sviluppo di laboratori e di gestirli al fine di erogare servizi a supporto delle strutture di ricerca e didattica dellUniversità degli Studi di Cagliari, nonché di promuovere attività di servizio a favore del territorio. Rif. Documenti: - Decreto costitutivo Polilab: http://www.unica.it/UserFiles/File/Utenti/diamante/regolamenti%202013/d.r.%201085%20del%2031_07_2013.pdf - Regolamento Polilab: http://www.unica.it/UserFiles/File/Utenti/oocc2/Senato/Senato_2013/2013_07/20130723SA%20Archivio/All.7.pdf - Allegato 1 al Regolamento - Documento di Sintesi: http://www.unica.it/UserFiles/File/Utenti/diamante/regolamenti%202013/aLL.%201%20POLILAB.pdf
Classificazione ESFRI[3]	Physical Sciences and Engineering
Fondi su cui è stato effettuato l'acquisto[4]	Internazionali
Anno di attivazione della grande attrezzatura	2009
Utenza	Interna allateneo, Esterna allateneo
Applicazioni derivanti dallutilizzo dellattrezzatura	Progetti di ricerca, Collaborazioni scientifiche, Prestazioni a tariffario, Contratti di ricerca
Altre informazioni utili[5]	
Area Scientifica di Riferimento:	08
Dipartimenti in condivisione:	Ingegneria Elettrica ed Elettronica Ingegneria Civile, Ambientale e Architettura Ingegneria Meccanica, Chimica e dei Materiali

N.6 - In condivisione con altre strutture (scheda inserita dall'Ateneo)

Nome o Tipologia	Chameleon - Simulatore di Gru Portuali e Autobus
Responsabile scientifico	FADDA Paolo
Descrizione[2]	Il simulatore di gru portainer dellUniversità di Cagliari, oggetto di analisi per limplementazione della sicurezza e della produttività allinterno del terminal container, é un sistema innovativo con lo scopo di risolvere le problematiche dei fattori umani (vista, ergonomia, antropometria etc.) relativamente alla mansione delloperatore di gru di banchina. Strumento virtuale del tutto originale e soprattutto in grado di soddisfare le reali esigenze del settore di riferimento, è dotato di una tipologia di apparato di elevata versatilità e flessibilità a livello hardware e software, differente da quella di tutti i simulatori di gru portainer per training realizzati presso altre strutture, ciò permette che la formazione degli operatori possa essere adattata a tutte le postazioni e alle gru esistenti al mondo. Nel corso del 2013 l'attrezzatura è stata conferita dal Centro di competenza tecnologica "Centralabs srl" (società consortile a partecipazione universitaria) al PoliLab, Centro di servizio istituito con la finalità di promuovere, la creazione e lo sviluppo di laboratori e di gestirli al fine di erogare servizi a supporto delle strutture di ricerca e didattica dellUniversità degli Studi di Cagliari, nonché di promuovere attività di servizio a favore del territorio. Rif. Documenti: - Decreto costitutivo Polilab: http://www.unica.it/UserFiles/File/Utenti/diamante/regolamenti%202013/d.r.%201085%20del%2031_07_2013.pdf - Regolamento Polilab: http://www.unica.it/UserFiles/File/Utenti/oocc2/Senato/Senato_2013/2013_07/20130723SA%20Archivio/All.7.pdf - Allegato 1 al Regolamento - Documento di Sintesi: http://www.unica.it/UserFiles/File/Utenti/diamante/regolamenti%202013/aLL.%201%20POLILAB.pdf
Classificazione ESFRI[3]	Physical Sciences and Engineering
Fondi su cui è stato effettuato l'acquisto[4]	Internazionali

Anno di attivazione della grande attrezzatura	2007
Utenza	Interna allateneo, Esterna allateneo
Applicazioni derivanti dallutilizzo dellattrezzatura	Progetti di ricerca, Collaborazioni scientifiche, Prestazioni a tariffario, Contratti di ricerca
Altre informazioni utili[5]	
Area Scientifica di Riferimento:	08
Dipartimenti in condivisione:	Ingegneria Elettrica ed Elettronica Ingegneria Civile, Ambientale e Architettura Ingegneria Meccanica, Chimica e dei Materiali

N.7 - In condivisione con altre strutture (scheda inserita dall'Ateneo)

Nome o Tipologia	Diffrattometro a raggi X Philips PW 1830 XRD
Responsabile scientifico	CAO Giacomo
Descrizione[2]	Il diffrattometro a raggi X può essere utilizzato per una varietà di applicazioni dal confronto dei pattern di diffrazione di materiali policristallini, quali campioni di polvere e piastre metalliche, all'analisi qualitativa e quantitativa delle materie prime e dei prodotti. Esso è ubicato nel laboratorio "CINSA" in via San Giorgio 12, Cagliari. Lo strumento è di proprietà del Consorzio INCA (Consorzio Interuniversitario Nazionale per la Chimica e per l'Ambiente); nel corso del 2013 l'attrezzatura è stata conferita al PoliLab, Centro di Servizio istituito con la finalità di promuovere, la creazione e lo sviluppo di laboratori e di gestirli al fine di erogare servizi a supporto delle strutture di ricerca e didattica dellUniversità degli Studi di Cagliari, nonché di promuovere attività di servizio a favore del territorio. Rif. Documenti: - Decreto costitutivo Polilab: http://www.unica.it/UserFiles/File/Utenti/diamante/regolamenti%202013/d.r.%201085%20del%2031_07_2013.pdf - Regolamento Polilab: http://www.unica.it/UserFiles/File/Utenti/oocc2/Senato/Senato_2013/2013_07/20130723SA%20Archivio/All.7.pdf - Allegato 1 al Regolamento - Documento di Sintesi: http://www.unica.it/UserFiles/File/Utenti/diamante/regolamenti%202013/aLL.%201%20POLILAB.pdf
Classificazione ESFRI[3]	Environmental Sciences
Fondi su cui è stato effettuato l'acquisto[4]	Interni, Regionali/Nazionali
Anno di attivazione della grande attrezzatura	2002
Utenza	Interna allateneo, Esterna allateneo
Applicazioni derivanti dallutilizzo dellattrezzatura	Progetti di ricerca, Collaborazioni scientifiche, Contratti di ricerca
Altre informazioni utili[5]	
Area Scientifica di Riferimento:	09
Dipartimenti in condivisione:	Scienze Chimiche e Geologiche Ingegneria Civile, Ambientale e Architettura Ingegneria Meccanica, Chimica e dei Materiali

N.8 - In condivisione con altre strutture (scheda inserita dall'Ateneo)

Nome o Tipologia	Spettrometro ad emissione ottica Varian Vista MPX CCD Simultaneous ICP-OES
Responsabile scientifico	CAO Giacomo
Descrizione[2]	Lo spettrometro ICP Varian Vista-MPX utilizza un reticolo echelle a due dimensioni che permette di scomporre la radiazione luminosa in tutte le sue lunghezze d'onda da 175 a 785 nm, con un potere di risoluzione variabile secondo la lunghezza d'onda considerata compreso da 8 pm a 190 nm e a 70 pm oltre i 700 nm; la torcia è costituita da tre tubi concentrici in materiale refrattario non conduttore (quarzo); il rivelatore è costituito da un fonorivelatore a CCD con 1,12 milioni pixels simultaneo con possibilità di utilizzo di almeno 32000 lunghezze d'onda. Lo strumento è ubicato nel laboratorio "CINSA" in via San Giorgio 12, Cagliari.
Classificazione ESFRI[3]	Environmental Sciences
Fondi su cui è stato effettuato l'acquisto[4]	Regionali/Nazionali

Anno di attivazione della grande attrezzatura	2006
Utenza	Interna allateneo, Esterna allateneo
Applicazioni derivanti dallutilizzo dellattrezzatura	Progetti di ricerca, Collaborazioni scientifiche, Contratti di ricerca
Altre informazioni utili[5]	L'attrezzatura è di proprietà del Consorzio INCA (Consorzio Interuniversitario Nazionale per la Chimica e per l'Ambiente); nel corso del 2013 l'attrezzatura è stata conferita al PoliLab, Centro di Servizio istituito con la finalità di promuovere, la creazione e lo sviluppo di laboratori e di gestirli al fine di erogare servizi a supporto delle strutture di ricerca e didattica dellUniversità degli Studi di Cagliari, nonché di promuovere attività di servizio a favore del territorio. Rif. Documenti: - Decreto costitutivo Polilab: http://www.unica.it/UserFiles/File/Utenti/diamante/regolamenti%202013/d.r.%201085%20del%2031_07_2013.pdf - Regolamento Polilab: http://www.unica.it/UserFiles/File/Utenti/oocc2/Senato/Senato_2013/2013_07/20130723SA%20Archivio/All.7.pdf - Allegato 1 al Regolamento - Documento di Sintesi: http://www.unica.it/UserFiles/File/Utenti/diamante/regolamenti%202013/aLL.%201%20POLILAB.pdf
Area Scientifica di Riferimento:	09
Dipartimenti in condivisione:	Scienze Chimiche e Geologiche Ingegneria Civile, Ambientale e Architettura Ingegneria Meccanica, Chimica e dei Materiali

N.9 - In condivisione con altre strutture (scheda inserita dall'Ateneo)

Nome o Tipologia	Camera climatica
Responsabile scientifico	MURA Salvatore
Descrizione[2]	Camera climatica apribile costituita da due gusci richiudibili sul modello della norma UNI EN 1934:2000 per test di trasmissione del calore su modelli di chiusure verticali per edifici con le seguenti caratteristiche fisico tecniche: regolazione dinamica settimanale su 96 step giornalieri di temperatura e umidità della camera calda comprese tra +10 / +40°C +/- 0,5°C (nel range 10 / 20°C) e fino a +/- 2°C nel restante campo e 30 / 98% RH +/- 1 % (nel range 50 / 60 RH) +/- 3 % nel restante campo; regolazione dinamica settimanale su 96 step giornalieri di temperatura e umidità sulla camera fredda comprese tra -10 / +80°C +/- 0,5°C (nel range 0 / 20°C) e fino a +/- 2°C nel restante campo e 30 / 98% RH +/- 1 % (nel range 50 / 60 RH) +/- 3 % nel restante campo;- dispositivo di apertura/chiusura involucro a telaio mobile possibilmente ruotante di 90° sul piano orizzontale secondo la norma ISO 8990:1994 o ASTM C 1363 e supporto per muratura di prova. L'attrezzatura è parte del Laboratorio per i Materiali e le Architetture Storico Tradizionali (LabMAST) dell'Ateneo ed è stato conferito al PoliLab, Centro di servizio istituito con la finalità di promuovere, la creazione e lo sviluppo di laboratori e di gestirli al fine di erogare servizi a supporto delle strutture di ricerca e didattica dellUniversità degli Studi di Cagliari, nonché di promuovere attività di servizio a favore del territorio. Rif. Documenti: - Decreto costitutivo Polilab: http://www.unica.it/UserFiles/File/Utenti/diamante/regolamenti%202013/d.r.%201085%20del%2031_07_2013.pdf - Regolamento Polilab: http://www.unica.it/UserFiles/File/Utenti/oocc2/Senato/Senato_2013/2013_07/20130723SA%20Archivio/All.7.pdf - Allegato 1 al Regolamento - Documento di Sintesi: http://www.unica.it/UserFiles/File/Utenti/diamante/regolamenti%202013/aLL.%201%20POLILAB.pdf
Classificazione ESFRI[3]	Physical Sciences and Engineering
Fondi su cui è stato effettuato l'acquisto[4]	Internazionali
Anno di attivazione della grande attrezzatura	2013
Utenza	Interna allateneo, Esterna allateneo
Applicazioni derivanti dallutilizzo dellattrezzatura	Progetti di ricerca, Collaborazioni scientifiche, Prestazioni a tariffario, Contratti di ricerca
Altre informazioni utili[5]	
Area Scientifica di Riferimento:	09
Dipartimenti in condivisione:	Ingegneria Elettrica ed Elettronica Ingegneria Civile, Ambientale e Architettura Ingegneria Meccanica, Chimica e dei Materiali

N.10 - In condivisione con altre strutture (scheda inserita dall'Ateneo)

Nome o Tipologia	Diffrattometro a Raggi X Theta-Theta Ad Alta Risoluzione Multifunzionale

Responsabile scientifico	GRILLO Silvana Maria
Descrizione[2]	Sistema di analisi a A Raggi X non distruttive completo, costituito da un difrattometro di raggi x per polveri multifunzionead alta risoluzione con geometria theta-theta. L'attrezzatura è parte del Laboratorio per i Materiali e le Architetture Storico Tradizionali (LabMAST) dell'Ateneo ed è stato conferito al PoliLab, Centro di servizio istituito con la finalità di promuovere, la creazione e lo sviluppo di laboratori e di gestirli al fine di erogare servizi a supporto delle strutture di ricerca e didattica dellUniversità degli Studi di Cagliari, nonché di promuovere attività di servizio a favore del territorio. Rif. Documenti: - Decreto costitutivo Polilab: http://www.unica.it/UserFiles/File/Utenti/diamante/regolamenti%202013/d.r.%201085%20del%2031_07_2013.pdf - Regolamento Polilab: http://www.unica.it/UserFiles/File/Utenti/oocc2/Senato/Senato_2013/2013_07/20130723SA%20Archivio/All.7.pdf - Allegato 1 al Regolamento - Documento di Sintesi: http://www.unica.it/UserFiles/File/Utenti/diamante/regolamenti%202013/aLL.%201%20POLILAB.pdf
Classificazione ESFRI[3]	Physical Sciences and Engineering
Fondi su cui è stato effettuato l'acquisto[4]	Internazionali
Anno di attivazione della grande attrezzatura	2012
Utenza	Interna allateneo, Esterna allateneo
Applicazioni derivanti dallutilizzo dellattrezzatura	Progetti di ricerca, Collaborazioni scientifiche, Prestazioni a tariffario, Contratti di ricerca
Altre informazioni utili[5]	
Area Scientifica di Riferimento:	04
Dipartimenti in condivisione:	Ingegneria Elettrica ed Elettronica Ingegneria Civile, Ambientale e Architettura Ingegneria Meccanica, Chimica e dei Materiali

N.11 - In condivisione con altre strutture (scheda inserita dall'Ateneo)

Nome o Tipologia	Georadar multicanale IDS Streamx 200
Responsabile scientifico	RANIERI Gaetano
Descrizione[2]	Sistema GPR (Ground Penetrating Radar) multi antenna con 8+8 antenne (200 MHz) in trascinamento (a mano o dietro automezzo), comprensivo di unità di controllo e struttura di sostegno e contenimento antenne per acquisizioni in copertura torale + software di elaborazione dati e antenna ad elevata frequenza per applicazione su murature con relativo software di elaborazione dei dati. L'attrezzatura è parte del Laboratorio per i Materiali e le Architetture Storico Tradizionali (LabMAST) dell'Ateneo ed è stato conferito al PoliLab, Centro di servizio istituito con la finalità di promuovere, la creazione e lo sviluppo di laboratori e di gestirli al fine di erogare servizi a supporto delle strutture di ricerca e didattica dellUniversità degli Studi di Cagliari, nonché di promuovere attività di servizio a favore del territorio. Rif. Documenti: - Decreto costitutivo Polilab: http://www.unica.it/UserFiles/File/Utenti/diamante/regolamenti%202013/d.r.%201085%20del%2031_07_2013.pdf - Regolamento Polilab: http://www.unica.it/UserFiles/File/Utenti/oocc2/Senato/Senato_2013/2013_07/20130723SA%20Archivio/All.7.pdf - Allegato 1 al Regolamento - Documento di Sintesi: http://www.unica.it/UserFiles/File/Utenti/diamante/regolamenti%202013/aLL.%201%20POLILAB.pdf
Classificazione ESFRI[3]	Physical Sciences and Engineering
Fondi su cui è stato effettuato l'acquisto[4]	Internazionali
Anno di attivazione della grande attrezzatura	2012
Utenza	Interna allateneo, Esterna allateneo
Applicazioni derivanti dallutilizzo dellattrezzatura	Progetti di ricerca, Collaborazioni scientifiche, Prestazioni a tariffario, Contratti di ricerca
Altre informazioni utili[5]	
Area Scientifica di Riferimento:	04
Dipartimenti in condivisione:	Ingegneria Elettrica ed Elettronica Ingegneria Civile, Ambientale e Architettura Ingegneria Meccanica, Chimica e dei Materiali

N.12 - In condivisione con altre strutture (scheda inserita dall'Ateneo)

Nome o Tipologia	Macchina di prova dinamica servoelettrica INSTRON 5585H 250 KN
Responsabile scientifico	AYMERICH Francesco
Descrizione[2]	La macchina elettromeccanica è utilizzata più comunemente per prove statiche in modalità compressione o di trazione in un'unico telaio. I tipi di prove aggiuntivi comprendono prove a trazione, compressione, a taglio, flessione, peel, lacerazione, cicliche e di flessione. Questi sistemi sono configurati generalmente per prove automatiche. Lo strumento appartiene al Dipartimento DIMCM della Facoltà di Ingegneria ed è parte del Laboratorio Prove Materiali, ubicato nella Cittadella Universitaria di Monserrato nel Blocco L; nel corso del 2013 l'attrezzatura è stata conferita al PoliLab, Centro di Servizio istituito con la finalità di promuovere, la creazione e lo sviluppo di laboratori e di gestirli al fine di erogare servizi a supporto delle strutture di ricerca e didattica dellUniversità degli Studi di Cagliari, nonché di promuovere attività di servizio a favore del territorio. Rif. Documenti: - Decreto costitutivo Polilab: http://www.unica.it/UserFiles/File/Utenti/diamante/regolamenti%202013/d.r.%201085%20del%2031_07_2013.pdf - Regolamento Polilab: http://www.unica.it/UserFiles/File/Utenti/oocc2/Senato/Senato_2013/2013_07/20130723SA%20Archivio/All.7.pdf - Allegato 1 al Regolamento - Documento di Sintesi: http://www.unica.it/UserFiles/File/Utenti/diamante/regolamenti%202013/aLL.%201%20POLILAB.pdf
Classificazione ESFRI[3]	Material and Analytical Facilities, Physical Sciences and Engineering
Fondi su cui è stato effettuato l'acquisto[4]	Regionali/Nazionali
Anno di attivazione della grande attrezzatura	2010
Utenza	Interna allateneo
Applicazioni derivanti dallutilizzo dellattrezzatura	Progetti di ricerca, Collaborazioni scientifiche, Prestazioni a tariffario, Contratti di ricerca
Altre informazioni utili[5]	
Area Scientifica di Riferimento:	09
Dipartimenti in condivisione:	Ingegneria Elettrica ed Elettronica Ingegneria Civile, Ambientale e Architettura Ingegneria Meccanica, Chimica e dei Materiali

N.13 - In condivisione con altre strutture (scheda inserita dall'Ateneo)

Nome o Tipologia	Macchina di prova dinamica servoidraulica MTS 100 KN
Responsabile scientifico	AYMERICH Francesco
Descrizione[2]	La macchina di prova servoidraulica da 100 kN è utilizzata per test statici e a fatica (trazione, compressione, flessione) e prove di meccanica della frattura su provini ed elementi meccanici di diversa geometria e materiale. Il sistema è equipaggiato con un'unità di acquisizione dati gestita da PC per monitorare carico, deformazione e spostamento in tempo reale. Lo strumento appartiene al Dipartimento DIMCM della Facoltà di Ingegneria ed è parte del Laboratorio Prove Materiali, ubicato nella Cittadella Universitaria di Monserrato nel Blocco L; nel corso del 2013 l'attrezzatura è stata conferita al PoliLab, Centro di Servizio istituito con la finalità di promuovere, la creazione e lo sviluppo di laboratori e di gestirli al fine di erogare servizi a supporto delle strutture di ricerca e didattica dellUniversità degli Studi di Cagliari, nonché di promuovere attività di servizio a favore del territorio. Rif. Documenti: - Decreto costitutivo Polilab: http://www.unica.it/UserFiles/File/Utenti/diamante/regolamenti%202013/d.r.%201085%20del%2031_07_2013.pdf - Regolamento Polilab: http://www.unica.it/UserFiles/File/Utenti/oocc2/Senato/Senato_2013/2013_07/20130723SA%20Archivio/All.7.pdf - Allegato 1 al Regolamento - Documento di Sintesi: http://www.unica.it/UserFiles/File/Utenti/diamante/regolamenti%202013/aLL.%201%20POLILAB.pdf
Classificazione ESFRI[3]	Material and Analytical Facilities, Physical Sciences and Engineering
Fondi su cui è stato effettuato l'acquisto[4]	Regionali/Nazionali
Anno di attivazione della grande attrezzatura	2010
Utenza	Interna allateneo

Applicazioni derivanti dallutilizzo dellattrezzatura	Progetti di ricerca, Collaborazioni scientifiche, Prestazioni a tariffario, Contratti di ricerca
Altre informazioni utili[5]	
Area Scientifica di Riferimento:	09
Dipartimenti in condivisione:	Ingegneria Elettrica ed Elettronica Ingegneria Civile, Ambientale e Architettura Ingegneria Meccanica, Chimica e dei Materiali

N.14 - In condivisione con altre strutture (scheda inserita dall'Ateneo)

Nome o Tipologia	Microscopio Micro-FTIR Nicolet In10
Responsabile scientifico	MELONI Paola
Descrizione[2]	Lo strumento permette di analizzare campioni senza la necessità di utilizzare un detector ad azoto liquido. La tecnologia Imaging consente di analizzare i campioni con estrema sensibilità spaziale, fino a 2µ, e di effettuare mappature anche di 1 cm2 in tempi brevissimi. È possibile poi elaborare immagini relative alla composizione chimica del campione ed alla distribuzione dei sui costituenti, anche in modo totalmente automatico. Tramite la microscopia Imaging è possibile effettuare lanalisi semi-quantitativa dei componenti di una compressa farmaceutica, senza dover effettuare calibrazioni. Lo strumento appartiene al Dipartimento DIMCM della Facoltà di Ingegneria ed è parte del Laboratorio Materiali Beni Culturali e Materiali per l'Edilizia, ubicato nel Parco del Colle di Bonaria, in via Ravenna a Cagliari; nel corso del 2013 l'attrezzatura è stata conferita al PoliLab, Centro di Servizio istituito con la finalità di promuovere, la creazione e lo sviluppo di laboratori e di gestirli al fine di erogare servizi a supporto delle strutture di ricerca e didattica dellUniversità degli Studi di Cagliari, nonché di promuovere attività di servizio a favore del territorio. Rif. Documenti: - Decreto costitutivo Polilab: http://www.unica.it/UserFiles/File/Utenti/diamante/regolamenti%202013/d.r.%201085%20del%2031_07_2013.pdf - Regolamento Polilab: http://www.unica.it/UserFiles/File/Utenti/oocc2/Senato/Senato_2013/2013_07/20130723SA%20Archivio/All.7.pdf - Allegato 1 al Regolamento - Documento di Sintesi: http://www.unica.it/UserFiles/File/Utenti/diamante/regolamenti%202013/aLL.%201%20POLILAB.pdf
Classificazione ESFRI[3]	Material and Analytical Facilities, Physical Sciences and Engineering
Fondi su cui è stato effettuato l'acquisto[4]	Regionali/Nazionali
Anno di attivazione della grande attrezzatura	2012
Utenza	Interna allateneo
Applicazioni derivanti dallutilizzo dellattrezzatura	Progetti di ricerca, Collaborazioni scientifiche, Prestazioni a tariffario, Contratti di ricerca
Altre informazioni utili[5]	
Area Scientifica di Riferimento:	09
Dipartimenti in condivisione:	Ingegneria Elettrica ed Elettronica Ingegneria Civile, Ambientale e Architettura Ingegneria Meccanica, Chimica e dei Materiali

N.15 - In condivisione con altre strutture (scheda inserita dall'Ateneo)

Nome o Tipologia	Sistema integrato per l'analisi del movimento umano
Responsabile scientifico	PAU Massimiliano
Descrizione[2]	Sistema basato su tecnologia optoelettronica (8 telecamere infrarosso 120 Hz + 2 telecamere video) integrato da 2 piattaforme di forza, sEMG, piattaforma baropodometrica per l'acquisizione ed elaborazione di dati cinematici, dinamici, di attivazione muscolare e baropodometrici relativi al movimento umano. Associato al gruppo di ricerca "Biomeccanica ed Ergonomia Industriale". Struttura utilizzata per la realizzazione di progetti integrati con altre realtà del'Ateneo (Centro Sclerosi Multipla, Centro di competenza sui trasporti CENTRALABS) e del territorio regionale (Azienda Ospedaliera Brotzu Cagliari, CONI Sardegna) Lo strumento appartiene al Dipartimento DIMCM della Facoltà di Ingegneria ed è parte del Laboratorio Laboratorio di Biomeccanica ed Ergonomia Industriale, ubicato nella Cittadella Universitaria di Monserrato nel Blocco L; nel corso del 2013 l'attrezzatura è stata conferita al PoliLab, Centro di Servizio istituito con la finalità di promuovere, la creazione e lo sviluppo di laboratori e di gestirli al fine di erogare servizi a supporto delle strutture di ricerca e didattica dellUniversità degli Studi di Cagliari, nonché di promuovere attività di servizio a favore del territorio.

	Rif. Documenti: - Decreto costitutivo Polilab: http://www.unica.it/UserFiles/File/Utenti/diamante/regolamenti%202013/d.r.%201085%20del%2031_07_2013.pdf - Regolamento Polilab: http://www.unica.it/UserFiles/File/Utenti/oocc2/Senato/Senato_2013/2013_07/20130723SA%20Archivio/All.7.pdf - Allegato 1 al Regolamento - Documento di Sintesi: http://www.unica.it/UserFiles/File/Utenti/diamante/regolamenti%202013/aLL.%201%20POLILAB.pdf
Classificazione ESFRI[3]	Physical Sciences and Engineering
Fondi su cui è stato effettuato l'acquisto[4]	Regionali/Nazionali
Anno di attivazione della grande attrezzatura	2012
Utenza	Interna allateneo, Esterna allateneo
Applicazioni derivanti dallutilizzo dellattrezzatura	Progetti di ricerca, Collaborazioni scientifiche, Prestazioni a tariffario, Contratti di ricerca
Altre informazioni utili[5]	Progetti di ricerca nei quali l'attrezzatura è impiegata 1) "Attività fisica adattata e sclerosi multipla" (finanziato su fondi regionali L.R. 7) 2) "DREAMS Devices for rehabilitation in multiple sclerosis" (finanziato su fondi di Ateneo progetto INNOVARE) 3) "E-RAS Ecological Rythmic Auditory Stimulation in indoviduals affected by Parkinson Disease" (in collaborazione con Anzienda Ospedaliera Brotzu Cagliari)
Area Scientifica di Riferimento:	09
Dipartimenti in condivisione:	Ingegneria Elettrica ed Elettronica Ingegneria Civile, Ambientale e Architettura Ingegneria Meccanica, Chimica e dei Materiali

N.16 - In condivisione con altre strutture (scheda inserita dall'Ateneo)

Nome o Tipologia	Camera Semianecoica
Responsabile scientifico	GATTO Gianluca
Descrizione[2]	La camera semianecoica è collocata all'interno del Dipartimento di Ingegneria Elettrica ed Elettronica DIEE (Facoltà di Ingegneria di Cagliari) in un Laboratorio riservato per Misure di Compatibilità Elettromagnetica; Le dimensioni della camera semianecoica, escluso lingombro del materiale semianecoico, sono: lunghezza : 7,9 m larghezza: 4,0 m altezza: 3,6 m Per gli aspetti attinenti: allattenuazione normalizzata di sito la camera semianecoica è conforme alle normative di riferimento EN 50147-2, Marzo 1996 e ANSI C63.4 Giugno 2001, alle perdite di trasmissione la camera semianecoica è conforme alla normative di riferimento CISPR 16-1 e Draft CISPR /A/342/CD, alluniformità di campo la camera è conforme alle normative di riferimento d EN 61000-4-3, 1996. Al proprio interno la camera semianecoica è dotata di un idoneo piano di massa, con portata minima di 1000 kg/m2 che può essere, a seconda delle necessità, reso anecoico per mezzo di pannelli assorbenti mobili (ferriti e coni assorbenti). Inoltre, allinterno della camera (nella predisposizione opportuna) è installata una tavola rotante del diametro di 1,5 metri con portata di 500 kg/m2 e un palo dantenna motorizzato. Entrambe i dispositivi sono controllati, tramite connessione ottica, da un controller esterno. Nel corso del 2013 l'attrezzatura è stata conferita al PoliLab, Centro di Servizi istituito con la finalità di promuovere la creazione e lo sviluppo di laboratori e di gestirli al fine di erogare servizi a supporto delle strutture di ricerca e didattica dell'Università degli Studi di Cagliari, nonché di promuovere attività di servizio a favore del territorio. Rif. Documenti: - Decreto costitutivo Polilab: http://www.unica.it/UserFiles/File/Utenti/diamante/regolamenti%202013/d.r.%201085%20del%2031_07_2013.pdf - Regolamento Polilab: http://www.unica.it/UserFiles/File/Utenti/oocc2/Senato/Senato_2013/2013_07/20130723SA%20Archivio/All.7.pdf - Allegato 1 al Regolamento - Documento di Sintesi: http://www.unica.it/UserFiles/File/Utenti/diamante/regolamenti%202013/aLL.%201%20POLILAB.pdf
Classificazione ESFRI[3]	Physical Sciences and Engineering
Fondi su cui è stato effettuato l'acquisto[4]	Regionali/Nazionali
Anno di attivazione della grande attrezzatura	2003
Utenza	Interna allateneo
Applicazioni derivanti dallutilizzo dellattrezzatura	Progetti di ricerca, Collaborazioni scientifiche, Prestazioni a tariffario, Contratti di ricerca
	Nel corso del 2013 l'attrezzatura è stata conferita al PoliLab, Centro di Servizi istituito con la finalità di promuovere

Altre informazioni utili[5]	la creazione e lo sviluppo di laboratori e di gestirli al fine di erogare servizi a supporto delle strutture di ricerca e didattica dellUniversità degli Studi di Cagliari, nonché di promuovere attività di servizio a favore del territorio. Rif. Documenti: - Decreto costitutivo Polilab: http://www.unica.it/UserFiles/File/Utenti/diamante/regolamenti%202013/d.r.%201085%20del%2031_07_2013.pdf - Regolamento Polilab: http://www.unica.it/UserFiles/File/Utenti/oocc2/Senato/Senato_2013/2013_07/20130723SA%20Archivio/All.7.pdf - Allegato 1 al Regolamento - Documento di Sintesi: http://www.unica.it/UserFiles/File/Utenti/diamante/regolamenti%202013/aLL.%201%20POLILAB.pdf
Area Scientifica di Riferimento:	09
Dipartimenti in condivisione:	Ingegneria Elettrica ed Elettronica Ingegneria Civile, Ambientale e Architettura Ingegneria Meccanica, Chimica e dei Materiali

N.17 - In condivisione con altre strutture (scheda inserita dall'Ateneo)

Nome o Tipologia	Stazione di pressurizzazione
Responsabile scientifico	GROSSO Battista
Descrizione[2]	Stazione per la pressurizzazione dellacqua Hammelman. La stazione opera ad elevati range di pressione per la realizzazione di getti atti al taglio e alla demolizione di materiali lapidei. Lo strumento è ubicato nel piano interrato dell'ex DIGITA.
Classificazione ESFRI[3]	Physical Sciences and Engineering
Fondi su cui è stato effettuato l'acquisto[4]	Regionali/Nazionali
Anno di attivazione della grande attrezzatura	1989
Utenza	Interna allateneo, Esterna allateneo
Applicazioni derivanti dallutilizzo dellattrezzatura	Progetti di ricerca, Collaborazioni scientifiche, Contratti di ricerca
Altre informazioni utili[5]	Nel corso del 2013 l'attrezzatura è stata conferita al PoliLab, Centro di Servizio istituito con la finalità di promuovere, la creazione e lo sviluppo di laboratori e di gestirli al fine di erogare servizi a supporto delle strutture di ricerca e didattica dell'Università degli Studi di Cagliari, nonché di promuovere attività di servizio a favore del territorio. Rif. Documenti: - Decreto costitutivo Polilab: http://www.unica.it/UserFiles/File/Utenti/diamante/regolamenti%202013/d.r.%201085%20del%2031_07_2013.pdf - Regolamento Polilab: http://www.unica.it/UserFiles/File/Utenti/oocc2/Senato/Senato_2013/2013_07/20130723SA%20Archivio/All.7.pdf - Allegato 1 al Regolamento - Documento di Sintesi: http://www.unica.it/UserFiles/File/Utenti/diamante/regolamenti%202013/aLL.%201%20POLILAB.pdf
Area Scientifica di Riferimento:	09
Dipartimenti in condivisione:	Ingegneria Elettrica ed Elettronica Ingegneria Civile, Ambientale e Architettura Ingegneria Meccanica, Chimica e dei Materiali

N.18 - In condivisione con altre strutture (scheda inserita dall'Ateneo)

Nome o Tipologia	Sistema di taglio waterjet Tecnocut
Responsabile scientifico	GROSSO Battista
Descrizione[2]	Sistema di taglio a getto dacqua ad altissima pressione con o senza abrasivo. L'attrezzatura permette il taglio freddo con altissima precisione di varie tipologie di materiali (compresi acciai). L'attrezzatura è ubicata al piano interrato dell'ex DIGITA.
Classificazione ESFRI[3]	Physical Sciences and Engineering
Fondi su cui è stato effettuato l'acquisto[4]	Regionali/Nazionali

Anno di attivazione della grande attrezzatura	1996
Utenza	Interna allateneo, Esterna allateneo
Applicazioni derivanti dallutilizzo dellattrezzatura	Progetti di ricerca, Collaborazioni scientifiche, Contratti di ricerca
Altre informazioni utili[5]	Nel corso del 2013 l'attrezzatura è stata conferita al PoliLab, Centro di Servizio istituito con la finalità di promuovere, la creazione e lo sviluppo di laboratori e di gestirli al fine di erogare servizi a supporto delle strutture di ricerca e didattica dellUniversità degli Studi di Cagliari, nonché di promuovere attività di servizio a favore del territorio. Rif. Documenti: - Decreto costitutivo Polilab: http://www.unica.it/UserFiles/File/Utenti/diamante/regolamenti%202013/d.r.%201085%20del%2031_07_2013.pdf - Regolamento Polilab: http://www.unica.it/UserFiles/File/Utenti/oocc2/Senato/Senato_2013/2013_07/20130723SA%20Archivio/All.7.pdf - Allegato 1 al Regolamento - Documento di Sintesi: http://www.unica.it/UserFiles/File/Utenti/diamante/regolamenti%202013/aLL.%201%20POLILAB.pdf
Area Scientifica di Riferimento:	09
Dipartimenti in condivisione:	Ingegneria Elettrica ed Elettronica Ingegneria Civile, Ambientale e Architettura Ingegneria Meccanica, Chimica e dei Materiali

N.19 - In condivisione con altre strutture (scheda inserita dall'Ateneo)

Nome o Tipologia	Laser Scanner
Responsabile scientifico	CAZZANI Antonio Maria
Descrizione[2]	Laser-scanner con tecnologia a differenza di fase ad altissima velocità e dotato di compensatore biassiale (tipo Leica HDS7000). Dotato di attrezzatura Hardware e Software dedicato.
Classificazione ESFRI[3]	Physical Sciences and Engineering
Fondi su cui è stato effettuato l'acquisto[4]	Internazionali
Anno di attivazione della grande attrezzatura	2012
Utenza	Interna allateneo, Esterna allateneo
Applicazioni derivanti dallutilizzo dellattrezzatura	Progetti di ricerca, Collaborazioni scientifiche, Contratti di ricerca
Altre informazioni utili[5]	Nel corso del 2013 l'attrezzatura è stata conferita al PoliLab, Centro di Servizio istituito con la finalità di promuovere, la creazione e lo sviluppo di laboratori e di gestirli al fine di erogare servizi a supporto delle strutture di ricerca e didattica dellUniversità degli Studi di Cagliari, nonché di promuovere attività di servizio a favore del territorio. Rif. Documenti: - Decreto costitutivo Polilab: http://www.unica.it/UserFiles/File/Utenti/diamante/regolamenti%202013/d.r.%201085%20del%2031_07_2013.pdf - Regolamento Polilab: http://www.unica.it/UserFiles/File/Utenti/oocc2/Senato/Senato_2013/2013_07/20130723SA%20Archivio/All.7.pdf - Allegato 1 al Regolamento - Documento di Sintesi: http://www.unica.it/UserFiles/File/Utenti/diamante/regolamenti%202013/aLL.%201%20POLILAB.pdf
Area Scientifica di Riferimento:	08
Dipartimenti in condivisione:	Ingegneria Elettrica ed Elettronica Ingegneria Civile, Ambientale e Architettura Ingegneria Meccanica, Chimica e dei Materiali

N.20 - In condivisione con altre strutture (scheda inserita dall'Ateneo)

Nome o Tipologia	Sismografo
Responsabile scientifico	RANIERI Gaetano
Descrizione[2]	Sismografo Abem Mk6 per per la misura dei fenomeni sismici applicati allo studio dei suoli e delle strutture. Dotato di 48 canali alimentatore da ufficio e accessori standard.
Classificazione ESFRI[3]	Physical Sciences and Engineering

Fondi su cui è stato effettuato l'acquisto[4]	Internazionali
Anno di attivazione della grande attrezzatura	2004
Utenza	Interna allateneo, Esterna allateneo
Applicazioni derivanti dallutilizzo dellattrezzatura	Progetti di ricerca, Collaborazioni scientifiche, Contratti di ricerca
Altre informazioni utili[5]	
Area Scientifica di Riferimento:	04
Dipartimenti in condivisione:	Ingegneria Elettrica ed Elettronica Ingegneria Civile, Ambientale e Architettura Ingegneria Meccanica, Chimica e dei Materiali

(1) Si intendono le sole attrezzature a fini di ricerca e di elevato livello di specializzazione; il valore è tipicamente superiore a 100.000 euro (intesi complessivamente, per lintera attrezzatura); il periodo di acquisizione/utilizzo deve coincidere almeno in parte con l'anno di riferimento. L'aspetto economico di dettaglio viene eventualmente trattato nel quadro III missione. Qui indicare solo l'aspetto scientifico. Vanno mappate anche le attrezzature nella disponibilità dellateneo (attraverso eventuali comodati ad es. con imprese o in virtù di accordi di accesso), e non solo quelle di proprietà dellateneo. Censire anche le risorse per il calcolo elettronico solo se di particolare rilievo

(2) Descrizione: indicare se è associata a uno/più Gruppi di ricerca; indicare anche se esiste un collegamento con laboratori o centri di ricerca.

(3) Classificazione ESFRI: Alberatura versione 2012 (la versione 2013 non è attualmente disponibile).

(4) Fondi su cui è stato effettuato l'acquisto.

(5) Altre informazioni utili: Ricadute scientifiche di particolare rilievo collegabili all'attrezzatura durante l'anno in corso. Es.: progetti, pubblicazioni, invenzioni, esperimenti, brevetti, privative etc.